

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1459 del 27/03/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA TORRENTE CONCA AD USO AREA ESTERNA DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE , IN LOCALITA' CHITARRARA, IN COMUNE DI MONTECOLOMBO (RN), DITTA: COMUNE DI MONTECOLOMBO. PRATICA:RN08T0007_12VR.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1484 del 27/03/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisette MARZO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, “Approvazione

progetto demanio idrico”;

– la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001.

PRESO ATTO che

– con istanza assunta a prot. n. PG/2012/0025640 del 31/12//2012 il sig. Daniele Livi, in qualità di responsabile dell’area tecnica del Comune di Montecolombo (ora Comune di Montescudo-Monte Colombo), codice fiscale 91158830405 partita IVA 04244150407 con sede in Piazza Malatesta n.14, nel comune di Montecolombo (RN), ha presentato domanda di variante alla concessione vigente di un’area demaniale in sponda sinistra del torrente Conca in loc. Chitarrara del comune di Montecolombo (RN), foglio 10 mapp. 164 e ant. mappali 164 – 212, utilizzata come campo sportivo polivalente, pratica RN08T0007;

– la variante (procedimento RN08T0007/12VR) consiste nella realizzazione di un manufatto edilizio ad uso spogliatoi e servizi igienici con struttura prefabbricata amovibile, avente una superficie di 182 mq a servizio della esistente struttura sportiva polivalente.

PRESO ATTO inoltre della nota assunta al prot. n. PG/2020/0043152 del 19/03/2020 con cui il Comune Montescudo-Monte Colombo comunica di non essere più interessato alla sopracitata variante, in quanto ha già ottenuto la concessione demaniale per realizzazione di un manufatto edilizio ad uso spogliatoi e servizi igienici con struttura prefabbricata amovibile, a servizio della esistente struttura sportiva polivalente, a seguito di presentazione di nuova istanza di concessione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, pratica RN17T0015;

ACCERTATO che con atto 5078 del 04/10/2018 è stata rilasciata la concessione da ARPAE - SAC con oggetto: Rilascio di concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del torrente Conca nel Comune di Montescudo-Monte Colombo (RN) per la realizzazione di un manufatto edilizio ad uso spogliatoi e servizi igienici a servizio di un'esistente struttura sportiva polivalente.con scadenza al 31/12/2036, pratica RN17T0015;

RITENUTO quindi di archiviare il procedimento RN08T0007/12VR di variante alla concessione pratica RN08T0007 in quanto confluito in altra pratica e risulta concluso con atto concessorio allo stesso richiedente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento di variante RN08T0007/12VR della concessione, di un'area demaniale del corso d'acqua torrente Conca ad uso area esterna al campo sportivo polivalente nel comune di Montecolombo (RN), richiesto con istanza assunta a prot. n. PG/2012/0025640 del 31/12//2012 dal Comune di Montecolombo (ora Comune Montescudo-Monte Colombo), codice fiscale 91158830405 partita IVA 04244150407 con sede in Piazza Malatesta n.14, nel comune di Montecolombo (RN), in accoglimento alla rinuncia all'istanza di variante presentata dalla ditta stessa con nota assunta al protocollo n. PG/2020/0043152 del 19/03/2020, in quanto è già stata rilasciata, per la medesima area e il medesimo utilizzo, nuova concessione senza unificazione con atto DET-AMB-2018-5078 del 04/10/2018 (pratica RN17T0015).
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
4. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
5. di notificare il presente atto via PEC al Comune Montescudo-Montecolombo all'indirizzo

PEC comune.montescudo-montecolombo@legalmail.it.

Il Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.